

# UNIONE DEI COMUNI

## “PLATANI – QUISQUINA - MAGAZZOLO”

(Bivona – Cianciana - San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina)

### VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA DELL'UNIONE

N. 30 DEL 16. 11. 2020

**OGGETTO:** Approvazione piano triennale delle azioni positive 2020/2022 ai sensi dell'art.48 del D.Lgs.n.198/2006.

L'anno DUEMILAVENTI addi SEDICI alle ore 11.00 del mese di NOVEMBRE nel rispetto dei criteri di funzionamento approvati con Determinazione del Presidente dell'Unione dei Comuni n.7 del 10.04.2020, in collegamento telematico mediante videoconferenza tra i componenti risultati presenti, si è adunata la Giunta dell'Unione per trattare il punto di cui in oggetto, in seguito a regolare convocazione ai sensi del combinato disposto delle “misure operative relative alle modalità di riunione della Giunta dell'Unione in videoconferenza” e dell'art.13 della L.R.n.7/1992, con l'intervento dei sigg.:

n.ord.	Cognome e nome	Carica rivestita	Presente	Assente
1	Gattuso Calogero (delegato)	Presidente	X	
2	Cinà Milko	Componente	X	
3	Cacciatore Francesco	Componente	X	
4	Dr. Oddo Antonino Commissario Straordinario	Componente	X	

Presenti n. 4 Assenti n.0

Presiede il Vice Sindaco del Comune di Cianciana, delegato dal Presidente dell'Unione;

Partecipa il Segretario Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro.

Il Presidente constatata la legalità dei numeri dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Il Presidente preliminarmente fa dare lettura dell'allegata proposta di deliberazione che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposta dall'ufficio responsabile su iniziativa dell'Unione dei Comuni, sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R. 48/91.

Successivamente invita la Giunta alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Poiché, nessun Componente chiede di parlare, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito.

## **LA GIUNTA DELL'UNIONE**

- Vista l'allegata proposta di deliberazione munita dei pareri previsti dalla L.R. 48/91;
- Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla "in toto";
- Ritenuto, pertanto, di dover comunque approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;
- Visto l'art.15 L.R.n.44/91, come modificato dalla L.R.n.23 del 5/7/97, art.4, 2° comma nonché l'art. 12 titolo II° capo 1° della legge regionale 23/12/2000 n.30;
- Con voti unanimi espressi nella forma segreta e previa proclamazione del Presidente;

### **DELIBERA**

Di approvare l'allegata proposta ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende riportata a trascritta per farne parte integrante e sostanziale;

Con separata ed unanime votazione, di dichiarare l'atto deliberativo che approva la presente proposta immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91, al fine di consentire la tempestiva adozione degli atti consequenziali.

Alle ore 11:55 il Presidente dichiara chiusa la seduta

# UNIONE DEI COMUNI

## “PLATANI – QUISQUINA - MAGAZZOLO”

(Bivona – Cianciana - San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina –)

Sede Legale Amministrativa: Cianciana Via Ariosto 2

cap. 92012 tel. 0922 987703 tel-fax 987705 codice fiscale n. 93039800847

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI

---

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART.48 DEL D.LGS. N. 198/2006.**

---

**VISTO** il decreto legislativo 11/04/2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, che a norma dell’art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246 riprende e coordina in un unico testo le disposizioni ed i principi di cui al D. Lgs 23/5/2000, n. 196 “Disciplina dell’attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive”, ed alla legge 10/04/1991, n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo e donna nel lavoro”.

**RICHIAMATO** l’art. 48 del predetto decreto 198, che testualmente prevede:

*“1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), n. 7 comma 1 e 57 comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall’art. 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza le organizzazioni rappresentative nell’ambito del comparto e dell’area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all’art. 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l’altro, al fine di promuovere l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera d) favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.*

*A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l’eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un’esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l’art. 6, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.*

*Resta fermo quanto disposto dall’art. 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 .”*

**VISTA** la Direttiva emanata dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni Tecnologiche e dal Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, firmata in data 23 maggio 2007 concernente le misure per l’attuazione delle pari opportunità nella pubblica amministrazione;

**VISTO** l’art. 21 della legge 04/11/2010 n. 183, che ha apportato modi fidei agli articoli 1, 7 e 57 del D. Lgs. 165/2001 prevedendo in particolare che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica il Comitato Unico di Garanzia (CUG ) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità ed i comitati paritetici sul fenomeno mobbing;

**VISTA** la direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 4/3/2011 che detta le linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia;

**RITENUTO** dover provvedere all'adozione del piano triennale 2020 - 2022 delle azioni positive previsto dall'art. 48 del D. Lgs 196/2006 ed armonizzare la propria attività al perseguimento ed all'applicazione del diritto degli uomini e delle donne allo stesso trattamento in materia di lavoro;

**VISTO** l'art. 42 del D. Lgs 11/4/2006, n. 198 "Adozioni e finalità delle azioni positive";

**VISTO** il vigente Regolamento dell'Unione sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

**VISTO** il CCNL 14/09/2000 art. 19;

**VISTO** l'art. 48 del Tuel 18 agosto 2000, n. 267;

### PROPONE

Per le motivazioni e i riferimenti espressi in narrativa, e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

**1. APPROVARE** ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D. Lgs 198 dell'11/4/2006 l'allegato piano delle azioni positive triennio 2020 - 2022;

**2. PROVVEDERE** con separato provvedimento alla costituzione del Comitato Unico di Garanzia previsto dall'art 21 della legge 4/11/2010, n. 183.

**3. TRASMETTERE** la presente deliberazione alle 00. SS., alla RR. SS. UU., alla Consiglieria Nazionale di Parità ed alla Consiglieria Provinciale di Parità.



Il Proponente

D.SSA M. CRISTINA PECORARO

Foglio dei pareri espressi ai sensi dell'art. 53 Legge n. 142/90 nel testo recepito dalla Legge Regionale n. 48/91 come modificato dall'art. 12 della L. R. 23/12/2000, n° 30, facente parte integrante della proposta/atto

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere

Favorevole



Il Responsabile del Settore Amministrativo

D.SSA M. C. PECORARO

In ordine alla regolarità contabile, si esprime parere

Favorevole



Il Responsabile del Settore Finanziario

PECORARO

## PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2020 - 2022

(Art. 48, comma I, D. Lgs 11/04/2006, n. 198)

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure “speciali” in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta, e “temporanee in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

L'Unione dei Comuni Platani Quisquina Magazzolo, consapevole dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, con il presente documento intende armonizzare la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro.

Il Piano di Azioni Positive (di durata triennale) si pone, da un lato, come adempimento di legge, dall'altro come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'ente.

### ANALISI DATI DEL PERSONALE ALLA DATA DEL 31/12/2019

Al 31.12.2019 la situazione del personale dipendente presenta il seguente quadro di raffronto, tra la situazione di uomini e donne:

Dipendenti a tempo indeterminato complessivamente in servizio al 31.12.2019 n. 5 di cui donne n. 4 e uomini n. 1 così suddivisi:

Lavoratori	Categoria D	Categoria C	Categoria B3	Categoria B	Categoria A	Totale	Percentuale
Donne		4				4	
Uomini		1				1	
Totale		5				5	

Ai predetti dipendenti vanno aggiunti:

- Il Segretario dell'Unione (Donna);
- n. 1 Responsabile di P.O. Settore Tecnico a tempo determinato, ai sensi dell'art.1 comma 557 Legge n. 311/2004.

### **OBIETTIVI DEL PIANO**

Il piano è orientato a presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte alle donne ed agli uomini nell'ambiente di lavoro ed a promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari.

### **AZIONI POSITIVE**

- rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro e garantire l'equilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sotto rappresentate.

- garantire la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale, senza discriminazione di genere, assicurando a ciascun dipendente la partecipazione a corsi di formazione sia interni che esterni.
- attuare le previsioni normative e contrattuali in materia di lavoro flessibile attribuendo criteri di priorità, compatibilmente con l'organizzazione degli uffici e del lavoro a favore di coloro che si trovano in situazioni di svantaggio personale, sociale e familiare.
- tutelare l'ambiente di lavoro, prevenendo e contrastando ogni forma di molestia sessuale, mobbing e discriminazioni.
- riservare alle donne almeno 1/3 dei posti dei componenti delle commissioni di concorso e/o selezioni, salve motivate impossibilità.
- osservare il principio delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.
- attivare equilibrio di posizioni funzionali a parità di requisiti professionali, di cui tener conto anche nell'attribuzione di incarichi e/o funzioni.
- promuovere interventi idonei a facilitare il reinserimento delle lavoratrici dopo l'assenza per maternità ed a salvaguardia della professionalità.
- costituire il comitato unico di garanzia previsto dalla legge 183 del 4/11/2010 art. 2 l.

#### **DURATA**

Il presente piano ha durata triennale dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione. È pubblicato sul sito internet dell'Unione dei Comuni "Platani – Quisquina - Magazzolo" ed in luogo accessibile a tutti i dipendenti.

Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni del personale dipendente e delle OO.SS. al fine di poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento del piano.



Il Componente Anziano  
(Dr. Antonino Oddo)  
f.to digitalmente

Il Presidente  
(Gattuso Calogero)

Il Segretario dell'Unione  
(Dr.ssa M. Cristina Pecoraro)

Affissa all' Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ vi rimarrà per giorni 15.

Defissa dall'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro

Su conforme attestazione del Messo dell'Unione dei Comuni incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

#### CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione ai sensi dell'art. 11 della l.r. 3/12/1991 n. 44 è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ giorno festivo successivo alla data dell'atto e per 15 giorni.

Cianciana li \_\_\_\_\_

Il Segretario

Dichiarata immediatamente esecutiva

Art. 12, comma 2°, L.R. 44/91.



Il Segretario

Divenuta esecutiva per decorrenza

termini ai sensi dell'art. 12,1°c.

della Legge Regionale n° 44/91.

Cianciana li \_\_\_\_\_

Il Segretario